Il calcio mercato ruota intorno alle trattative legate al centravanti azzurro

Per Rossi tutti dicono Juve Il Milan corteggia Speggiorin

Manfredonia forse alla Fiorentina - Il Bologna si interessa a D'Amico (in cambio di Bordon e un robusto conguaglio)

Dalla nostra redazione

MILANO — I manager delle società di calcio sono calati ieri a Milano con molto entusiasmo, carichi di speranze. Sono ripartiti col muso lungo. Era una delle poche occasioni per ritrovarsi senza incorrere nelle ire dell'avv. Campana, presidente dell'associazione calciatori. Il punto di ritrovo era la Lega, col suoi angusti saloni dove si è parlato, discusso, fissato prossimi appuntamenti.

Di concreto assolutamente nulla. Nessuno tra i molti presenti è riuscito ad estrarre dalla propria valigetta la carta intestata per stilare qualche contratto.

Una riunione, quella dei direttori sportivi che è servita comunque per accertarsi delle strategie che si propongono. In sintesi: sono molti quelli che prima devono incamerare dei soldoni per poi cercare di acquistare e sono pochi invece quelli che hanno buona disponibilità di denaro. Tra i primi figurano la Lazio, la Fiorentina, l'Ascoli, il Torino, il Catanzaro e l'Avellino. Il secondo gruppo sembra avere in prima fila il Napoli ed il Bologna. Nella zona di «centrocampo» troviamo Juventus, Milan, Inter, Udinese e Roma.

Tutti attendono comunque la soluzione del «caso Rossi». Si è parlato molto di questo trasferimento ed attorno ad esso, si fanno ancora molte congetture.

Una piccola indagine svolta tra gli addetti ai lavori ha indicato che Rossi il prossimo anno vestirà la maglia della Juventus. Su che cosa basino le loro sensazioni gli «operatori calcistici» è impossibile sapere. Rimane però il fatto che la loro insistenza nell'accoppiare il nome di Pablito a quello della Juventus su qualche dato concreto dovrebbe pur basarsi...

Le altre società interessate al cartellino di Rossi sono sulla difensiva. Tentano insomma manovre diversive. Ieri, per esempio, il Milan ha chiesto ufficialmente al Perugia di rilevare la sua quota nella comproprietà col Napoli relativa a Speggiorin.

Sandro Vitali del Milan e Silvano Ramaccioni del Perugia in mattinata si sono appartati dal resto della compagnia ed alla fine del colloquio hanno chiarito i termini della offerta e della richiesta. Il Milan propone uno scambio con Calloni ed un conguaglio, a patto che il Perugia riesca ad ottenere dal Napoli l'intera proprietà di Speggiorin. Il Perugia sarebbe d'accordo in linea di massima ma non vuole arrivare al braccio di ferro con i partenopei quindi Ramaccioni sarebbe orientato ad accontentarsi del solo Calloni e lasciare il Milan alle prese con il Napoli.

Questa trattativa è servita ad intensificare i colloqui tra il Bologna e il Napoli stesso in quanto, logicamente, se Speggiorin dovesse finire al Milan, il Napoli, se non riuscirà ad arrivare a Rossi, si terrà il suo Savoldi, giocatore corteggiatissimo dai bolognesi. Sogliano a tal proposito non ha nascosto il suo disappunto. Le trattative sono ferme. Il Bologna per il momento si accontenta dell'ingaggio dell'atalantino Mastropasqua. Altri obiettivi dichiarati del club petroniano sono Rocca, compagno di Mastropasqua e il laziale D'Amico, assoluta novità. A Bergamo in cambio dovrebbero finire il portiere Memo e lo stopper Cresci, mentre alla Lazio, Sogliano ha proposto una scambio con il centravanti Bordon e relativo conguaglio.

Per restare alla Lazio ieri il direttore sportivo Janich ha avuto un colloquio con il collega fiorentino Manni. Si è discusso di Manfredonia che la società gigliata vorrebbe. La risposta prima è stata un «no» secco poi si è trasformata in un «ni». Janich e Manni, è opinione diffusa, presto si ritroveranno. Nulla è trapelato sulle offerte della Fiorentina che certo dovrebbero essere particolarmente allettanti.

La Roma spera sempre di mettere Benetti alle dipendenze di Liedholm. A tal proposito vi è stata una puntualizzazione. La Juventus ha ceduto il giocatore all'Atalanta e quindi, faceva notare Landri d.s. orobico, i dirigenti giallorossi continuano a sbagliare indirizzo nel contattare la società bianconera. Per la Juventus era presente il general manager Giuliano che ha confermato la notizia. Si è limitato a questa puntualizzazione il dirigente bianconero poi, come ormai suole, si è isolato in una stanza senza far sapere nulla del suo lavoro.

Più ciarliero invece Dal Cin dell'Udinese. Ha informato per esempio che i friulani, dopo l'esito negativo di un colloquio avuto con il Napoli per la risoluzione della comproprietà relativa a Pellegrini, sono sempre alla ricerca di un attaccante, di un difensore e di un centrocampista. Il difensore potrebbe essere il monzese Volpati, vi è una promessa in tal senso da parte del presidente del club brianzolo. Nella trattativa si è inserito il Torino che ha rilevato la comproprietà del giocatore che apparteneva al Como.

Esempio di come il «calciomercato» sia aggrovigliatissimo e risenta oltre che della faccenda legata a Rossi (sono in tanti ad attendere la valutazione del giocatore per far lievitare i prezzi) anche di queste intricatissime comproprietà, che però hanno una scadenza ben precisa: il 2 luglio.

Chi non ha di questi problemi è l'Inter che praticamente ha rilevato dal Torino lo stopper Mozzini. Difficoltà invece per Claudio Sala. A separare il Torino dai nerazzurri vi è un bel gruzzolo di milioni e una decisa presa di posizione di alcuni giocatori granata che non vogliono restar «orfani» del loro capitano.

Lino Rocca

totocalcio

Bari - Cesena	x
Brescia - Cagliari (1.t)	1 x
Brescia - Cagliari (2.t)	1 x
Foggia - Pescara (1.t)	x 2
Foggia - Pescara (2.t)	x 2
Lecce - Varese	1
Palermo - Taranto	x
Pistoiese - Monza (1.t)	1 2 x
Pistoiese - Monza (2.t)	1 2 x
Rimini - Udinese	x
Samb. - Nocerina	1
Sampdoria - Ternana	x
Spal - Genoa	x

totip

Prima corsa	1 x x 1
Seconda corsa	1 2 2 1
Terza corsa	x 2 2 x
Quarta corsa	x 1 1 x
Quinta corsa	2 x x 2
Sesta corsa	2 1 1 2

SETTIMA PROVA DEL MONDIALE DI MOTOCICLISMO OGGI IN OLANDA

● VIRGINIO FERRARI appare sempre più come l'unico, valido antagonista per il «mostro» della Yamaha, Kenny Roberts

Ferrari, Rossi e Villa cercano gloria ad Assen

Gran favorito nelle «500» resta Roberts - Lazzarini rinnova la sfida con Tonno nei microbolidi ma le sue attenzioni saranno rivolte a Blatter

Anche sul circuito di Assen in Olanda, il campione del mondo Kenney Roberts s'appresta a dettare la sua legge. La legge del più forte, la legge del pilota di classe che, dotato di una moto infallibile, quale s'è dimostrata fin'ora la sua Yamaha, non consente a nessuno di stargli davanti. Se così sarà la sua posizione di leader della classifica mondiale si rafforzerà ancora e il milanese Virginio Ferrari, che con la Suzuki preparata da Roberto Gallina s'è dimostrato fin'ora il suo unico valido antagonista, vedrà sempre più svanire il sogno — in realtà molto aleatorio — di succedere allo *yenkee* sul trono che fu già di Giacomo Agostini.

Sulla pista olandese, un tracciato lungo 7,717 metri, ricavato in gran parte da strade normalmente adibite al traffico cittadino, l'anno scorso, a conclusione di una serratissima lotta con Roberts, Sheene e Katayama, s'impose l'italo-venezuelano Johnny Alberto Cecotto, che forse proprio sul difficile misto-veloce faticosissimo per corso di Assen colse una delle più belle vittorie della sua carriera.

All'appuntamento di quest'anno Cecotto ci arriva in condizioni certo non ideali. Il ginocchio sinistro che si fratturò cadendo al Salzburgring non è ancora guarito. Domenica scorsa in Jugoslavia faceva un certo effetto vedere il pilota aiutarsi con la mano per mettere nella migliore posizione la gamba evidentemente ancora non pienamente recuperata. Eppure durante le prove del Tourist Trophy olandese ha nuovamente messo in evidenza grinta e si propone, con Ferrari, come uno degli avversari più accaniti per Roberts. Attesa c'è anche per la prova di Uncini, già primo dei piloti privati sul Grobnik e anche ad Assen in evidenza come uno dei più veloci, come lo svizzero Coulon che sembra ormai abbia ritrovata la buona condizione dopo che la caduta in Svezia l'anno scorso fece temere che fosse definitivamente perduto per lo sport.

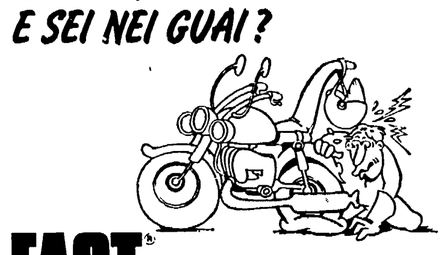
Anche se le prime sessioni di prove per la qualificazione non lo lascerebbero supporre, Graziano Rossi e la Morbidelli potrebbero ripetere il successo di domenica a Fiume. Il pilota pesarese ha già ampiamente dimostrato di avere tutti i requisiti necessari per tenersi dietro sia il campione del mondo Ballington che gli altri piloti di primo piano che corrono in questa classe, sia con le fortissime Kawasaki che con le Yamaha. Se qualche perplessità sulla possibilità che torni anche oggi alla vittoria esiste, questa è principalmente dovuta alla macchina, che per delle modifiche tentate in fretta avrebbe, appunto durante le prove, messo in difficoltà il pilota. Walter Villa ad Assen ha una positiva tradizione; il tracciato come si è detto è di quelli che richiedono classe e l'ex campione del mondo, come è noto, di classe ne ha da vendere. Nella 350 sarà lui, Villa, pressoché l'unico valido rappresentante italiano in corsa.

Le prospettive di vittoria di Lazzarini nella classe 50 sono quindi molte, anche se Tormo e la sua Bultaco ripropongono una sfida che a Lazzarini non interessa più di tanto, visto che principalmente le sue attenzioni saranno rivolte allo svizzero Blatter che nella classifica mondiale è il più insidioso.

Incredibili assenze della federmoto italiana sembra abbiano impedito la possibilità di correre a Lucchinelli, Pellettier, Perugini e altri validi piloti italiani. Che cosa dire? Incredibile!

e. b.

HAI FORATO E SEI NEI GUAI?



FAST E TE NE VAI...

LA RUOTA DI SCORTA IN BOMBOLETTA GONFIA E RIPARA OGNI FORATURA

...E TU CE L'HAI?

È UN PRODOTTO CBM CHIMICI

NEI TIPI PER AUTO, MOTO E CICLI È IN VENDITA PRESSO CICLISTI, AUTO – MOTOACCESSORI GRANDI MAGAZZINI E STAZIONI DI SERVIZIO

L'atletica leggera oggi e domani all'Arena di Milano diventa sport di squadra

Cinque società per due scudetti

● SARA SIMEONI: una delle «stelle» dell'Arena

La SNIA punta alla «doppietta» in campo maschile e femminile - Molti campioni da ammirare tra i quali la Simeoni, Urlando, Di Giorgio e Gerbi

Dalla nostra redazione

MILANO — L'assenza di un campione a una manifestazione importante — stiamo parlando di Pietro Mennea — è sempre triste. Soprattutto se l'assenza è causata da un malanno fisico. E tuttavia la deprecabile assenza riducendo la forza Iveco Torino rende più aperto il Campionato italiano di società. La forza della squadra di Giampiero Boniperti è ulteriormente erosa dal forfait di Giuseppe Buttari, miglior ostacolista italiano sulla breve distanza dei 110 metri.

A questo punto la lotta per il titolo interesserà quattro formazioni l'Iveco (che resta comunque favorita), le Fiamme Oro Padova, le Fiamme Gialle Roma e la Snia Milano. Quattro città per un titolo, il più importante del lungo e denso calendario dell'atletica leggera. Ecco le squadre in lizza, oggi e domani all'Arena milanese, citate secondo la classifica del campionato scorso. Iveco Torino, Fiamme Oro Padova, Fiamme Gialle Roma, Snia Milano, Pro Patria Az Verde Milano, Atletica Telettra Rieti, Riccardi Milano, Cus Torino. Tre società di Milano, due di Torino, una di Padova, una di Roma e una di Rieti.

In campo femminile la situazione è diversa: Snia Milano, campione uscente che punta a una «doppietta» in campo maschile e femminile, Fiat Om Brescia (favorita assieme alle milanesi), Iveco Torino, Cus Roma, Snam San Donato, Libertas Torino, Atletica Fiat Sud Lazio, Vicenza.

Sarà possibile ammirare campioni importanti, nonostante l'assenza di Mennea, Buttari, Ortis e Zarcone (questi ultimi due prenderanno parte alla finale di serie B che sarà disputata a Salsomaggiore). Ecco una breve lista dei personaggi in lizza Stefano Malinverni e Flavio Borghi sui 400; Roberto Volpi, Mariano Scartezzini e Giuseppe Gerbi sulle siepi; Giorgio Ballati e Roberto Minetti sugli ostacoli intermedi; Gianni Davito, Massimo Di Giorgio, Bruno Bruni e Rodolfo Bergamo nell'alto; Roberto Veglia e Carlo Arrighi nel lungo; Armando De Vincentiis e Silvano Simeon nel disco; Paolo Piapan e Roberto Mazzucato nel triplo; Giacinto De Cataldo sui 1500; Franco Fava e Marco Marchei sui 10 mila; Domenico D'Alisera nell'asta; Edoardo Podberscek e Gian Paolo Urlando nel martello; Gabriele Ferrero e Carlo Grippo sugli 800; Angelo Groppelli nel peso; Stefano Curini sui 100.

In gara anche parecchie ragazze in gamba. Su tutte Sara Simeoni. Ma ci saranno anche le mezzofondiste Paola Zappoli, Elena Rastello e Gabriella Dorio; le saltatrici in lungo Anna Aldrighetti, Graziella Clemente, Emanuela Nini e Barbara Norello; le ostacoliste Patrizia Lombardo, Antonella Battaglia e Sandra Bellacanzone; le lanciatrici Angela Anzelotti, Renata Scaglia, Fausta Quintavalle e Cinzia Petrucci; la velocista Laura Miano.

Ed ecco, per concludere, il programma della prima giornata ore 16 martello; 17 alto M. disco F. lungo F. 100 ostacoli; 17,30 110 ostacoli; 17,20 100 F; 17,30 100 M. peso M; 17,4 4 F; 17,45 lungo M. giavellotto F; 17,5 400 M; 17,55 1500 F; 18,05 1500 ; 18,20 4x100 F; 18,3 4x1 M; 18,4 1 mila.

Remo Musumeci

Oggi e domani Italia-Olanda di nuoto

Anche la Brigitha in vasca a Milano

Saranno assenti Guarducci e la Felotti

Dalla nostra redazione

MILANO — Il nuoto italiano si raduna nella piscina olimpica milanese intitolata alla memoria di Daniela Samuele, l'indimenticabile atleta scomparsa 12 anni fa nel tragico rogo di Brema, per due week-end di grande interesse. Oggi e domani gli azzurri affronteranno l'Olanda e tra una settimana gli azzurrini se la vedranno con i giovanissimi della Germania Democratica.

Il match del primo fine settimana è particolarmente importante perché la formula della gara prevederà tre atleti per specialità. Si deve dar atto alla FIN di un notevole coraggio poiché la formula di tre atleti-gara presuppone la verifica del valore della base. L'Olanda ha belle realtà soprattutto a livello femminile, dove sarà difficile vincere. Più facile spuntarla in campo maschile dove gli ospiti sembrano temibili solo a livello di mezzofondo.

Lameneremo due assenze importanti: Marcello Guarducci (che ama correre veloce in moto e ha rimediato un incidente con relativa ingessatura della gamba sinistra) e Robertina Felotti che al recente «Settecolli» romano ha cozzato col braccio teso contro il bordo-vasca.

L'Olanda ha tradizioni antiche con ragazze formidabili. Non c'è sportivo che non ricordi Ada Kok, delfinista di rara potenza. Il delfino squassa l'acqua con effetto motoscafo, e la gigantesca Kok, quando nuotava, pareva sola in vasca: rapida, possente, imprendibile. L'Olanda è lontana dai tempi della Kok, di Corrie Schimmel, di Koie Gastelaars. Ha però un paio di nuotatrici di sicuro talento: Enith Brigitha e Annlies Maas. La Brigitha è una magnifica ragazza di pelle scura capace di imporsi sulle distanze brevi nel «crawl», nel delfino e nel dorso. E' stata primatista europea dei 200 stile libero nel '74, anticipando l'era di Kornelia Ender, e in tre occasioni ha migliorato, nel '72 e nel '73, il primato continentale dei 100 dorso. Non è più una bambina (ha 24 anni) ma non pare intenzionata ad ammettere che la carriera di una nuotatrice debba durare lo spazio breve dell'adolescenza. Sarà un piacere vederla all'opera. Ma sarà anche bello osservare Cinzia Savi-Scarponi, Carlotta Tagnin, Tiziana Rachetto, i fratelli Franceschi.

Il programma di oggi: si comincia alle 17 coi 100 «crawl» (prima i ragazzi e poi le ragazze). Seguiranno: 200 rana, 200 delfino, 200 dorso, 400 «crawl», 200 misti e le staffette veloci.

Nozze

Si sono sposati in Campidoglio Elisabetta Galanti, dirigente dell'UISP nazionale e Ezio Coletti, noto giocatore della squadra di pallavolo Tiber To Sciba. Agli sposi gli auguri della redazione sportiva dell'Unità.

Il ciclismo laureerà domani in Sicilia il campione d'Italia 1979

Acicatena: Saronni o Moser?

«Beppe» e Francesco in ottime condizioni di forma: la conquista del titolo italiano dovrebbe essere una questione a due tra loro

Dal nostro inviato

ACICATENA — *Il ciclismo professionistico si è dato appuntamento alle pendici dell'Etna per la sfida tricolore. Ad Acicatena, nei pressi di Catania, su un circuito che dicono sia assai severo (da ripetere dieci volte per complessivi 259 chilometri) è in palio il titolo di campione italiano, un titolo che da solo può bastare a nobilitare una carriera.*

L'anno scorso il colpo lo mise a segno Gavazzi sorprendendo nella volata a tre niente meno che Moser e Saronni. La sorpresa fu tanto più grande perchè su quel circuito nessuno avrebbe concesso una «chance» ai velocisti puri, come lo è Gavazzi. I pronostici quindi è sempre possibile vederli rovesciati, per mille ragioni. Spesso perchè il ristretto drappello dei favoriti di fronte alla prospettiva di una sconfitta ad opera del più diretto antagonista finiscono per accettare l'idea di una vittoria dell'outsider, o magari del buon elemento della propria squadra con la vittoria del quale il capitano può giustificare la sua rinuncia e mettere l'avversario nella condizione di sentirsi lo sconfitto.

Ma alla prova di domani ad Acicatena il ciclismo italiano ci arriva con molti dei suoi «cavalli di razza» in buona condizione di forma atletica e di salute fisica, sicchè appare difficile che la corsa possa risolversi con l'affermazione di una «mezza fiaura».

Ecco, il quadro è abbastanza significativo: Saronni, col credito che gli viene dal successo nel Giro d'Italia e subito dopo nel Midì Libre in Francia, corridore di alto fondo quindi, ma anche dotato di uno spunto velocistico notevole, ha di certo la possibilità di mutare la sua maglia bianconera della Scic in quella bianco-rossa e verde di campione nazionale.

Da parte sua Moser tuona. Gli risponde vincendo in modo autoritario sulle strade del Tour de l'Aude e Giovan Battista Baronchelli, ha messo bene in evidenza la sua forma imponendosi nel Giro di Romagna. Ai tre Giovanni Battaglin della Inoxprand replica tornando alla vittoria in una tappa del Giro della Svizzera. Ce n'è abbastanza per prevedere che domani sulle strade siciliane potrebbe davvero fare caldo, come si dice per sottintendere che ci sarà battaglia gagliarda.

Gli organizzatori di Acicatena non hanno alle spalle una lunga esperienza, tuttavia sembra che le cose siano state fatte bene. Organizzarono una prima volta, un criterium nel 1977, lo vinse Gimondi e quindi l'anno scorso riproposero di nuovo il loro invito ai professionisti del ciclismo italiano. Davanti ad una folla entusiasta vinse in questa seconda occasione Giovanni Battaglin. Tra gli invitati c'era anche Alfredo Martini: il CT della squadra nazionale entusiasta della situazione sembra abbia notevolmente incoraggiata questa decisione di portare adesso il campionato italiano in Sicilia ed è certo un modo concreto per premiare la passione e l'iniziativa della gente siciliana.

Oggi dalle 13 alle 17 in Piazza Umberto di Acicatena si svolgeranno le operazioni di punzonatura e quindi domani alle 9,30 sarà data la partenza Acicatena, Aci S. Antonio bivio Viagrande, Aci Bonaccorsi, bivio S. Lucia Viagrande, Trecastagni San Giovanni La Punta S. Gregorio, Ficarazzi, San Nicolò Aci S. Filippo Acicatena è l'anello lungo 25,600 chilometri che i corridori ripeteranno dieci volte. La telecisione si collegherà in diretta per le fasi finali della corsa dalle 14,45 (Rete 2).

Eugenio Bomboni

Il «Giro-baby» si conclude oggi

Zanotti 1° a Montecatini Bombini: nuova delusione

Nostro servizio

MONTECATINI TERME — Il caldo afoso di ieri ha contribuito parecchio alla vittoria del bresciano Zanotti, un giovanotto di 23 anni che predilige particolarmente questo tipo di clima. Sul traguardo di Montecatini il lombardo ha saputo piazzare la botta vincente andando a conquistare un successo di tappa che sulla carta sarebbe spettato di diritto ad Emanuele Bombini che della frazione è stato l'animatore. Il portacolori del G. S. System-Holz ci teneva particolarmente a vincere almeno una tappa sentendosi osservato da vicino anche da Piero Pieroni, il D. S. della GIS-Gelati, presente al Giro-baby. Bombini è stato in fuga con sette compagni praticamente dall'inizio e quando ormai sembrava che il gioco fosse fatto (era nettamente il più forte del gruppetto) ecco l'inaspettato rientro sul battistrada di Zanotti a non più di 4 chilometri dalla conclusione. Nella volata Bombini, vistosi superato al 100 metri, ha desistito finendo al quarto posto preceduto anche dal sorprendente ligure Valenza e dal veneto Modo. Non abbiamo ancora parlato degli svedesi: Segersall è ormai padrone del Giro. Gli basta controllare la situazione dall'alto dei suoi 30" di vantaggio in classifica generale. I suoi avversari dormono della grossa: né Aliverti né Testolin né il piemontese Fedrigo, riescono a fare il solletico al biondo svedese. Nessuno attacca e Segersall riposa mantenendo intatte le energie.

Oggi siamo al gran finale: è in programma un circuito di 15 chilometri attorno a Chiesanuova Uzzanese che i corridori percorreranno per ben 15 volte. Sono in parecchi a credere ancora nel miracolo. Segersall però sorride.

Gigi Bai

● ORDINE D'ARRIVO: 1) Zanotti (Lombardia) che copre i 179 Km. in 4.24'43" (media 40,561); 2) Valenza (Liguria) s.t.; 3) Moro (Veneto); 4) Bombini (Lombardia); 5) Trevellin (Emilia).

● CLASSIFICA: 1) Segersall (Svezia); 2) Aliverti a 30"; 2) a pari tempo Fedrigo, Testolin; 5) a pari tempo Ciarrocca a 37" unitamente a Goerensson.

Le Fiat 131 Abarth senza rivali a Rio

Dal nostro inviato

RIO DE JANEIRO — Come Era facile prevedere le due Fiat 131 Abarth Alitalia si trovano saldamente al comando del Rally del Brasile. Dopo la prima delle tre tappe in programma, Mark Alen guida la classifica con 3'43" sul compagno di squadra Walter Rohrl, mentre il più vicino degli inseguitori, Mario Figuereido su una delle quattro Alfa Romeo 2300 (le vetture della casa milanese che vengono prodotte qui dalla Fiat), si trovano a oltre otto minuti. Quarta è la Volkswagen di Edgard Smitz a 9'36", quinta la Ford Escort di Carlos Torres e sesta la Fiat 147 di Paolo Lemos. Bisogna ribadire che sotto il profilo tecnico questo rally ha un valore assai relativo in quanto troppa è la differenza tra le due 131 gruppo quattro e il resto delle vetture in gara. Ma lo scopo della trasferta brasiliana era e rimane per la Fiat quello di portare nel continente sudamericano e in particolare qui in Brasile dove la Fiat ha notevoli interessi commerciali, un rally di valore mondiale fin dal prossimo anno. La gara di questi giorni, quindi, costituisce un tentativo di «rompere il ghiaccio» e ciò spiega perché siano stati inviati qui vetture e piloti di massimo prestigio. La prova, comunque, si sta rivelando interessante e suggestiva, soprattutto per il tipo di percorso, che Alen e Rohrl hanno definito simile in alcuni tratti al terribile Safari. Il finlandese campione del mondo e il tedesco, pur trovandosi fortemente avvantaggiati dal mezzo meccanico, non si risparmiano, anche perché entrambi oltre che dalla professionalità e serietà che li contraddistingue sono animati da un comprensibile agonismo. Di notevole interesse è la gara delle vetture ad alcool, nella quale sono impegnate le «pantere rosa» con le 147 Fiat. Per ora al comando di questa categoria per la quale viene stilata una classifica a parte, è l'italiana Anna Cambiaghi (decima assoluta) che precede il brasiliano Georges Fleck e la pantera Marianne Hoepfen Ritirata l'altra italiana Maurizia Baresi già nella prima prova speciale per noie meccaniche. Le vetture alimentate ad alcool costituiscono in Brasile un'alternativa reale a quelle a benzina e ciò spiega appunto perché qui se ne parli tanto.

Giuseppe Cervetto

La classifica

Ecco la classifica dopo la prima tappa comprendente sei prove speciali San Paolo-Rio, di 700 chilometri: 1) Alen Kivikaki (Fiat 131 Alitalia) in 2h36'16"; 2) Rohrl Geistdorfer (Fiat 131 Alitalia) a 4'20"; 3) Figuereido (Alfa Romeo 2360) a 17'31"; 4) Smitz (Volkswagen) a 32'39"; 5) Torres (Ford Escort) a 33' 04"; 6) Lemos (Fiat 147) a 34'43"; 7) Aliquel (Fiat 147) a 35'33"; 8) Evita (Ford Escort) a 35'58"; 9) Gomez (Alfa Romeo 2,3) a 36'44"; 10) Cambiaghi (Fiat 147 ad alcool)

CLASSIFICA SPECIALE VETTURE AD ALCOOL: 1) Cambiaghi (Fiat 147) in 3h14'54"; 2) Fleck (Fiat 147) a 9'04"; 3) Hoepfner (Fiat 147) a 11'49"; 4) Dietrich (Fiat 147) a 13'26".

COMUNE DI TERRANOVA DEI PASSERINI

PROVINCIA DI MILANO

AVVISO DI GARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14

rende noto

che il Comune di Terranova dei Passerini procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori di: COSTRUZIONE NUOVO PALAZZO MUNICIPALE.

Il presunto ammontare delle opere è di L. 119.504.207 e la licitazione sarà tenuta col metodo di cui all'art. 1, lettera a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 76 commi primo, secondo, terzo della legge 23-5-1924, n. 827.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito progetto e relativo capitolato d'oneri, visibili presso la Segreteria comunale nelle ore di Ufficio.

Chi intende partecipare alla gara dovrà fare domanda d'invito al sottoscritto in carta da bollo da lire 2000 entro e non oltre le ore 12 del giorno 5-7-1979. La richiesta d'invito non vincola questa Amministrazione.

Dalla Residenza Municipale, 20 giugno 1979

IL SINDACO: Dadati Mario

OSPEDALE CIVILE DELL'ANNUNZIATA - COSENZA

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Ente Ospedaliero «OSPEDALE CIVILE DELL'ANNUNZIATA - COSENZA» deve aggiudicare, mediante licitazione privata, i lavori per la realizzazione del primo lotto dell'Ospedale Regionale di Cosenza, finanziato ai sensi della Legge 16-10-1975 n. 492.

L'importo a base d'asta comprensivo di opere a misura (lavori murari) e di opere a corpo (impianti tecnologici) ammonta a lire 6.234.671.000, oltre IVA.

Il bando di gara nella sua forma completa, è pubblicato sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica (Parte II) n. 162 del 14-6-1979.

Le imprese singole o riunite ai sensi della legge 8-8-1977 n. 584, possono far pervenire domanda in carta legale di partecipazione alla licitazione privata entro le ore 12 del giorno 9-7-79.

IL PRESIDENTE dott. Matteo Renato Nervi

VACANZE LIETE

HOTEL CAVOUR - CESENATICO VALVERDE. Vacanze al mare, ogni confort, camere doccia, WC, balconi, vistamare. 20/5-15/6 L. 8500 - 16/6-7/7 e 26/8-10/9 L. 9200 - 8-31/7 Lire 11.500 - 1-25/8 L. 13.500 tutto compreso. Sconti famiglie. Interpellateci. Telefono 0541/946585, dal 20/5 0547/86290

ALBERGO «FONTANA» - 38039 Vigo di Fassa/Dolomiti - piscina - sauna camere con servizi libere fino 15 luglio, pensione completa 14.000. Tel. (0462) 64140.

RIVAZZURRA RIMINI - HOTEL ARIX Via Messina, 3 Tel. 0541/33445 20 m. spiaggia - moderno camere con doccia - WC. - Balconi cucina bolognese Bar e sala TV parcheggio - cabine Bassa 7500-8500 - Luglio 9.000-10 000 tutto compreso Agosto modici (49)

CERVIA - PINARELLA - Hotel Levante Tel 0544/987257 - Vie Piemonte direttamente mare con pineta tutte camere con servizi balcone bar - parcheggio Giugno-Settembre 10 000 completissive Luglio-Agosto interpellateci. (89)

CATTOLICA - Hotel delle Nazioni

Via Parma, 5 - Tel. 0541/963140

Al mare - Camere con servizi privati, balcone, ascensore - Parcheggio, garage - Ottimo trattamento - Cucina curata - Menù a scelta - Offerta speciale: terza persona stessa camera sconto 25% (escluso 1-20 Agosto) - Giugno-settembre 11.500 - Luglio e 21-31 Agosto 13.000, 1-20 Agosto 16 000 tutto compreso. (130)

CATTOLICA - Club Hotel

Via Facchini, 3 - Tel. 0541/963140

Al mare - Camere con servizi privati - Balcone - Parcheggio e Garage - Ottimo trattamento - Menù a scelta - Offerta speciale terza persona stessa camera sconto 25% (escluso 1-20 Agosto) - Giugno-Settembre L. 11.000 - Luglio e 21.31 Agosto L. 13.000 - 1-20 Agosto L. 15.000 tutto compreso. (131)